



**Verbale per seduta del 24-10-2018 ore 11:30**  
congiunta alla VIII Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE  
I COMMISSIONE

**Consiglieri componenti le Commissioni:** Luca Battistella, Maika Canton, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Emanuele Rosteghin, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin.

**Consiglieri presenti:** Luca Battistella, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Barbara Casarin (sostituisce Chiara Visentin).

**Altri presenti:** Assessore Paolo Romor.

**Ordine del giorno seduta**

1. Esame della Proposta di Deliberazione PD 433 del 12/10/2018: Riconoscimento debito fuori bilancio - esecuzione sentenza del Tribunale Ordinario di Venezia Sezione Terza Civile n. 386/2018 pubblicata il 15/02/2018 RG 4904/2014, Repert. n. 731/2018 del 16/20/2018.

**Verbale seduta**

Alle ore 12:00 la consigliera Sambo assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Legge l'ordine del giorno che riguarda un debito fuori bilancio.

ROMOR spiega che si tratta di un debito fuori bilancio che nasce dalla condanna del Comune in relazione alla vicenda tragica della morte un dipendente ACTV per esposizione all'amianto. Viene riconosciuto in automatico il nesso di causalità: i giudici di solito distribuiscono le responsabilità in base agli anni lavorati, in questo caso Acnil, e quindi come Comune di Venezia, e ACTV. Dal punto di vista dell'esito queste procedure sono segnate, l'avvocatura proverà comunque ad arrivare ad una minor condanna impugnando la sentenza; è un debito che va onorato e in questo momento una sentenza esecutiva anche se impugnata.

SCANO chiede a cosa sia collegato, quale sia la fonte dell'inquinamento, e poi se non ritenga opportuno o se non si possa cioè ricorrere all'ipotesi transattiva, in casi come questi, o se hanno ricevuto un mandato diverso.

ROMOR precisa di non conoscere la causa del caso specifico delle esposizioni, di solito si tratta di chi lavorava in sala macchine delle imbarcazioni. Sulle transazioni spiega che si tratta di un gruppo di cause che sono partite anni fa e adesso stanno arrivando a sentenza e non è escluso si possa pensare a transare. In questo caso il tema è delicato, la trattativa delicata in un campo delicato anche dal punto di vista umano; se da un lato l'esito è abbastanza consolidato dell'altro succede che le sentenze possono portare spese più basse e allora è doveroso per l'ente pubblico provare a risparmiare, con tutto il rispetto per la vicenda umana.

Alle ore 12:15 esce la consigliera Pea.

BATTISTELLA chiede se ci saranno altre cause simili.

ROMOR risponde affermativamente.

FIANO chiede se la transazione potrebbe evitare le spese processuali.

ROMOR risponde di sì, e per questo ritiene opportuno cercarla.

Alle ore 12:20 la presidente Sambo, non essendoci ulteriori domande ed esaurito l'ordine del giorno, propone di licenziare in allegato A la proposta di deliberazione in oggetto e dichiara chiusa la seduta. La commissione approva.